



ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI"

Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa)  
C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653  
TEL: 081951257  
e-mail: [saic84700l@istruzione.it](mailto:saic84700l@istruzione.it)  
Posta certificata: [saic84700l@pec.istruzione.it](mailto:saic84700l@pec.istruzione.it)  
[www.icdicastelsangiorgio.edu.it](http://www.icdicastelsangiorgio.edu.it)



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

### Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Castel San Giorgio



*“È evidente che la società dovrebbe prodigare ai bambini le cure più perfette e sagge per ricavarne maggior energia e maggiori possibilità per l'umanità futura.” - (M. Montessori)*

Ai sensi del D.P.R. 235 del 21.11.2007 viene predisposto il Patto Educativo di Corresponsabilità tra la scuola e la famiglia, che definisce i ruoli, i doveri e le responsabilità di ogni componente della comunità scolastica. È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni di tale documento per favorire la condivisione del progetto educativo della scuola.

Il patto educativo è deliberato dagli organi collegiali di gestione e modificato o aggiornato periodicamente ed è un contratto formativo che definisce un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola.

In particolare ciò che ci si ripropone è:

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente la comunità scolastica.



	<b>L'impegno degli insegnanti</b>	<b>L'impegno dei genitori</b>
<p style="text-align: center;"><b>AUTONOMIA</b></p> <p><i>"Il metodo... ha per base la libertà del bambino e libertà è attività." M. Montessori, 1909</i></p> <p>Nella cura dei bambini appare fondamentale l'attenzione e il rispetto per le necessità individuali. I nostri piccoli vanno osservati attentamente, ascoltati con pazienza e precisione e guidati anche ricorrendo a comportamenti rituali che anticipano e consentono l'acquisizione dell'autonomia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare fiducia nelle capacità che ciascuno possiede per la gestione di sé e del proprio lavoro.</li> <li>• Predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno e scientificamente preparato.</li> <li>• Attribuire grande importanza all'osservazione, all'ascolto e alla relazione con il bambino.</li> <li>• Garantire sempre il rispetto dei suoi tempi e dei suoi bisogni, tenendo conto anche delle sue attitudini e delle sue specificità.</li> <li>• Riconoscere l'importanza della ritualità per favorire l'acquisizione dell'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incoraggiare a vestirsi da soli, rispettando i loro tempi e indirizzandoli verso un abbigliamento appropriato e idoneo alla loro età e al lavoro scolastico.</li> <li>• Accogliere la collaborazione dei bambini anche nell'ambiente familiare.</li> <li>• Riconoscere l'utilità dei rituali.</li> <li>• Prestare attenzione ai bisogni dei bambini.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>OFFERTA FORMATIVA – INTERESSE E APPRENDIMENTO</b></p> <p><i>"Ecco dunque un principio essenziale: insegnare i dettagli significa portare confusione. Stabilire la relazione tra le cose, significa portare la conoscenza." M. Montessori</i></p> <p>Le esperienze, la conoscenza e le riflessioni su oggetti e situazioni inducono a cogliere uguaglianze, differenze e classificazioni che preparano la capacità di risolvere i problemi e in generale l'accostamento ai saperi. Il messaggio montessoriano si connota per la necessità di allestire un contesto educativo nel quale il bambino sia circondato da inviti all'azione; dove la sua attività non sia semplicemente consentita ma incoraggiata; dove egli sia libero, ma anche opportunamente orientato attraverso i riferimenti che l'ambiente stesso dovrà offrirgli. No quindi a limitazioni dei comportamenti esplorativi dei bambini, ma no anche a un'offerta sovrabbondante e indifferenziata di stimoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare ai genitori gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta formativa</li> <li>• Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere del bambino, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana, culturale e cristiana</li> <li>• Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno bambino, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento</li> <li>• Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio</li> <li>• Illustrare con chiarezza alle famiglie le linee educative cui ci si ispira, le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e le modalità di lavoro cui si ricorre</li> <li>• Mettere in contatto i bambini con tutti i materiali a disposizione, favorendo la loro naturale curiosità con esperienze concrete per consentire di cogliere uguaglianze, differenze e rapporti causa/effetto</li> <li>• Promuovere la qualità dell'intervento educativo attraverso l'aggiornamento personale e la cura attenta dell'ambiente</li> <li>• Sostenere il bambino nel processo di acquisizione della fiducia in se stesso.</li> <li>• Tenere aggiornata la famiglia sui progressi e sulle eventuali problematiche per favorire un corretto rapporto di collaborazione insegnanti/genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere visione del piano formativo, condividerlo, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto</li> <li>• Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti</li> <li>• Gratificare il bambino ogni qualvolta ci rende partecipe della sua vita scolastica sia con lavori portati a casa che con racconti, dimostrando interesse verso la sua vita a scuola</li> <li>• Incoraggiare una relazione non competitiva, nel rispetto dei reciproci tempi di apprendimento</li> <li>• Non caricare con eccessive aspettative il bambino</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>RELAZIONI CON I PARI</b></p> <p><i>“L’educazione è un processo naturale effettuato dal bambino, e non è acquisita attraverso l’ascolto di parole, ma attraverso le esperienze del bambino nell’ambiente.” M. Montessori</i></p> <p>Le radici dell’autostima: avere una fiducia di base e nella relazione con l’altro, percepirsi come appartenenti al gruppo e trovare nell’ambiente esperienze adeguate al proprio bisogno di definizione e affermazione di sé. Le radici dell’empatia: percepire le differenze di età, delle capacità e delle emozioni, sapersi mettere nei panni degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l’amicizia e le esperienze di gruppo</li> <li>• Evitare l’isolamento</li> <li>• Aiutare a leggere le emozioni</li> <li>• Favorire l’autostima</li> <li>• Privilegiare il dialogo, per favorire l’ascolto, per esprimere emozioni, disagio, frustrazione e per risolvere i conflitti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pur nel rispetto delle naturali simpatie, incoraggiare la frequentazione di tutti i compagni al di fuori della scuola, creando occasioni di incontro</li> <li>• Far rilevare l’opportunità e l’importanza della ricerca di un accordo di reciproca soddisfazione nella risoluzione dei conflitti</li> <li>• Praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>RELAZIONE CON GLI ADULTI</b></p> <p><i>“L’educatore deve avere il cuore del poeta e la mente dello scienziato.”</i> M. Montessori</p> <p>Importante è stabilire una relazione sicura tra adulto e bambino, accogliente, protettiva e autorevole nella guida. A tutti gli adulti che interagiscono con il bambino compete un controllo attento della propria emotività per offrire sicurezza e validi modelli di riferimento. Conoscere e vivere le tonalità emotive nella relazione di cura è un requisito fondamentale.</p> <p>È significativa la percezione del ruolo verticale dell’adulto; a lui infatti (sia esso genitore o insegnante) spetta la lettura dei bisogni e la scelta delle risposte più opportune e adeguate. Insegnanti, famiglie e bambini costituiscono una comunità, condividono idee e creano legami per vivere la relazione come opportunità di crescita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver fiducia nel bambino e trasmetterla</li> <li>• Fare in modo che i docenti condividano gli stili educativi e individuino comportamenti comuni per una proposta educativa coerente, ricca e stimolante</li> <li>• Comunicare alle famiglie con chiarezza, sia le opportunità offerte dall’ambiente di apprendimento sia le caratteristiche delle modalità di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare l’operato degli insegnanti in presenza dei bambini, rispettandone il ruolo, il lavoro e le decisioni</li> <li>• Creare un rapporto di cordialità con tutte le persone che lavorano nella scuola, affinché si crei un’atmosfera piacevole e serena per tutti</li> <li>• Partecipare attivamente alla vita della scuola, offrendo la propria disponibilità</li> <li>• Valutare insieme agli insegnanti cause e possibili soluzioni di eventuali manifestazioni di disagio</li> <li>• Ricorrere a colloqui individuali, evitando comunicazioni estemporanee in tempi e luoghi non opportuni (per non distrarre le insegnanti dai loro compiti, all’ingresso e all’uscita, per esempio, e soprattutto per non farvi assistere i bambini)</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>RISPETTO DELLE REGOLE</b></p> <p><i>“La disciplina, anch’essa deve essere attiva noi chiamiamo disciplinato un individuo che è padrone di se stesso e quindi può disporre di sé ove occorre seguire una regola di vita.”</i> M. Montessori</p> <p>La percezione della necessità dei turni di parola e dei ritmi comunicativi quando si è in gruppo è indubbiamente una prima condizione per apprendere a relazionarsi attraverso capacità di ascolto e rispetto delle regole sociali.</p> <p>Vanno predisposte condizioni in grado di favorire, insieme allo sviluppo del senso di autonomia, una progressiva interiorizzazione delle norme necessarie a garantire un clima di convivenza sociale basato sul rispetto per gli altri e sulla cooperazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere consapevoli i bambini delle regole, dando loro l’esempio nel rispettarle e facendo capire la loro necessaria utilità per il buon vivere comune</li> <li>• Abituare al rispetto del materiale scolastico e di tutte le risorse di cui fruiamo quali il cibo e l’ambiente</li> <li>• Attribuire importanza ai momenti di routine quali il pranzo, la cura dell’igiene personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le regole della scuola, in particolare gli orari, la regolarità di presenza e la dotazione di quanto necessario (grembiule, tuta, cambio...)</li> <li>• Riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola</li> <li>• Collaborare con la scuola nel far rispettare le regole</li> </ul>

<b>La scuola si impegna</b>	<b>L'impegno della famiglia</b>	<b>L'impegno del bambino compatibilmente con l'età</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● ad adottare tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione. Tali misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio, pur tuttavia è doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e le procedure di sicurezza messe in atto, mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato, per la peculiarità delle attività svolte e della tipologia di utenza;</li> <li>● A fornire puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;</li> <li>● Ad avvalersi di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;</li> <li>● A realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Si impegna a prendere conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e di informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;</li> <li>● Dichiarare che il figlio/a e ogni componente/convivente del nucleo familiare, non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19 e di informare immediatamente il referente Covid del plesso di eventuali variazioni alle dichiarazioni;</li> <li>● È consapevole che non deve assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre (anche minima), tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.</li> <li>● Dichiarare di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a possa essere sottoposto a misurazione della febbre, con termometro senza contatto prima dell'accesso all'istituto e che, in caso di febbre pari o superiore ai 37,5° lo stesso non potrà essere ammesso e rimarrà sotto la sua responsabilità;</li> <li>● Dichiarare di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre pari o superiore a 35° o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), il personale scolastico provvede all'isolamento immediato del minore e ad informare immediatamente l'Asl di competenza e i familiari;</li> <li>● E' consapevole che qualora il proprio figlio/a si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;</li> <li>● Dichiarare di recarsi immediatamente a scuola e riprendere i propri figli in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, garantendo una costante reperibilità di un familiare o di un incaricato, durante l'orario scolastico;</li> <li>● Dichiarare di contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.</li> <li>● Si impegna ad accedere alla segreteria solo previo appuntamento.</li> <li>● Si impegna a non recarsi a scuola per futili motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i bambini e i ragazzi possono farne a meno.</li> <li>● Si impegna a rispettare percorsi di entrata/uscita, opportunamente predisposti.</li> <li>● Si impegna a non far portare dai propri figli a scuola giochi da casa che potrebbero essere condivisi con altre classi/sezioni, ma solo il materiale didattico ordinario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;</li> <li>● prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus; avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;</li> <li>● collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si impegna ad educare i propri figli a lavarsi bene le mani e a seguire tutte le istruzioni per il corretto lavaggio.</li> <li>• Si impegna a provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano in fazzoletti di carta usa e getta (di cui devono essere dotati dalla famiglia), evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.</li> <li>• Si impegna a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita.</li> <li>• Si impegna ad aspettare i propri figlio all'esterno della scuola.</li> <li>• Si impegna ad effettuare i colloqui con i docenti a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email.</li> <li>• È consapevole che l'accesso ai locali della scuola è consentito ad un solo genitore (o un suo delegato) munito di mascherina. È fatto divieto a genitori e/o fratelli non frequentanti la scuola dell'infanzia di accedere alle aule sezioni e nei bagni, per qualunque motivo. In caso di necessità rivolgersi all'insegnante di sezione o alla collaboratrice scolastica.</li> <li>• Si impegna a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, è consentita la sosta per il tempo strettamente necessario per l'accompagnamento o il ritiro del bambino.</li> <li>• Solo per i bambini della scuola dell'infanzia, si impegna a rispettare rigorosamente le modalità di accoglienza dei nuovi iscritti. In questa prima fase il genitore accompagnatore può trattenersi (indossando la mascherina) nello spazio antistante l'edificio scolastico (indossando la mascherina) per alcuni minuti per favorire l'ambientamento del bambino.</li> </ul>	<p>l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.</p>
--	---	--

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 di cui all'allegato n. 8 del DPCM del 17/05/2020.

I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

Castel San Giorgio \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO .....

\*IL GENITORE/I .....

*\*la firma di entrambi i genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale*